

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00140
presentata da **GIANNOTTI VASCO** il **08/07/1992** nella seduta numero **18**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SERAFINI ANNA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
BATTAGLIA AUGUSTO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
CAMPATELLI VASSILI	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
COLAIANNI NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
INNOCENTI RENZO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
TATTARINI FLAVIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992
CIONI GRAZIANO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	07/08/1992

Ministero destinatario :
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
PRESENTATO IL 08/07/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
CARCERI, CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DETENUTI, RIEDUCAZIONE DEL CONDANNATO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :
TOSCANA, CARCERE DI PIANOSA, CAPRAIA ISOLA (LIVORNO+ TOSCANA+), CARCERE DI CAPRAIA

TESTO ATTO

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere: se rispondano al vero le notizie diffuse da alcuni organi di stampa (Tirreno, Nazione) secondo le quali un consistente numero di detenuti appartenenti alla criminalità organizzata, intorno ai 250, sarebbe già stato raggruppato e destinato a carceri collocate nell'Arcipelago toscano, in particolare a Pianosa; se abbia una qualche credibilità la notizia della riapertura del carcere di Capraia, dismesso dal 1986, o comunque dell'utilizzazione dell'isola per confinare detenuti appartenenti alla criminalità organizzata, mentre sono in corso le pratiche per il passaggio dell'ex area carceraria dal demanio al comune di Capraia; se si ritenga che la sicurezza interna ed esterna alle carceri si possa realizzare con un'alta concentrazione di detenuti ad alta pericolosità criminale o non piuttosto con la distribuzione dei detenuti più pericolosi in tutte le carceri italiane e con l'avvio di un'opera di sfooltimento delle carceri possibile con una rigorosa ed energica depenalizzazione dei reati minori (con precedenza per gli assuntori di droghe leggere) in linea con il progetto approvato e trasmesso dal CSM al Parlamento e con la predisposizione di soluzioni alternative per gli assuntori di droghe "pesanti" e per i malati di AIDS da avviare e curare nei centri specializzati; se tali eventuali misure non ostacolino la realizzazione dei programmi di "rinnovamento carcerario" concordati con la regione Toscana per i penitenziari collocati nell'arcipelago, in particolare per l'isola di Pianosa che dovrebbe essere destinata a "colonia agricola", così da realizzare percorsi di recupero sociale per detenuti nella fase finale di espiazione della pena; se non ritenga opportuno, dinanzi al giustificato allarme delle popolazioni interessate in conseguenza della diffusione di notizie non prontamente smentite, stabilire un corretto rapporto di informazione sullo sviluppo dei fatti con la regione Toscana e con gli enti locali e con la provincia di Livorno, anche per non compromettere lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato fino ad oggi i rapporti tra Ministero di grazia e giustizia e autonomie locali toscane. (3-00140)